

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR 2014-2020)

Tipo di operazione 4.1.03

“Invasi e reti di distribuzione collettiva”

Bando regionale 2022

Deliberazione di Giunta regionale n. 384 del 14/03/2022

Dotazione finanziaria: 6.921.000,00

Obiettivi del tipo di operazione 4.1.03

Il tipo di operazione si colloca nell'ambito della Misura 4 come azione fondamentale per sostenere e sviluppare il sistema agricolo regionale nel suo complesso. Afferisce alla Priorità P.5 “Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale”, nell'ambito della Focus area P5A “Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura” e risponde direttamente al fabbisogno F18 “Aumentare l'efficienza delle risorse idriche”

Beneficiari e requisiti

Possono usufruire dell'aiuto accordato da questa operazione i **Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole**

Sono esclusi gli Enti pubblici e le loro associazioni

I soggetti beneficiari dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- risultare iscritti ai registri della **CCIAA**
- risultare iscritti all'**Anagrafe regionale delle Aziende Agricole**
- proporre investimenti **conformi** a quanto indicato nel bando
- dimostrare la fattibilità del progetto sotto l'**aspetto tecnico-logistico**
- dimostrare la fattibilità del progetto sotto l'**aspetto della sostenibilità finanziaria**

Il Consorzio di scopo dovrà inoltre:

- avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva **D.U.R.C.**)
- rispettare le condizioni stabilite dai **contratti collettivi nazionali** e territoriali di lavoro per il personale dipendente

Condizioni di ammissibilità del progetto

In relazione alle tipologie di investimento inserite nei singoli progetti dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dall'articolo 46 commi 3, 4, 5 e 6 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed in particolare:

- ✓ installazione di un **contatore** per misurare il consumo dell'acqua che dovrà essere installato in ogni azienda agricola asservita dall'invaso
- ✓ se l'investimento riguardi corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni **non buone** nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua (deliberazione di Giunta regionale n. 1781 del 12/11/2015 Allegato 2, tabella 48), lo stesso dovrà garantire **una riduzione** effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, **pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento**

(segue)

- ✓ se l'investimento produce **un aumento netto della superficie irrigata***, è ammissibile solo se:
- a) lo stato del corpo idrico **non è stato ritenuto “meno di buono”** nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua
 - b) un'**analisi ambientale**, effettuata o approvata dall'autorità competente e che può anche riferirsi a gruppi di aziende, dimostri che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente e non causerà un peggioramento nello stato del corso d'acqua
 - c) sia dimostrato un risparmio idrico potenziale **superiore al 10%**

*possono essere considerate come superficie irrigate anche quelle, attualmente non irrigate, ma nelle quali negli ultimi 5 anni era attivo un impianto di irrigazione connesso ad una rete con concessione di derivazione in atto

(segue)

Gli invasi devono avere una **capacità utile superiore a 50.000 mc ed inferiore a 250.000 mc**

Le reti di distribuzione devono riguardare **condotte principali a servizio interaziendale**, con esclusione delle opere di adduzione di pertinenza esclusivamente aziendale

Non è ammesso un progetto per la realizzazione di un vaso **senza che sia prevista una rete di distribuzione**

I progetti proposti devono risultare coerenti con gli strumenti di programmazione regionale e provinciale ed in particolare devono essere realizzati nel rispetto della normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)

La **gestione delle irrigazioni** nelle aziende asservite all'investimento da parte dei Consorzi di scopo **dovrà avvalersi dell'utilizzo di sistemi esperti e/o semplificati di consiglio irriguo** (es. Irrinet) al fine di dimostrare il corretto utilizzo della risorsa irrigua

Tipologie di intervento e voci di spesa ammissibili

sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento e le spese correlate:

- a) realizzazione/ampliamento di invasi ad uso irriguo, anche utilizzando ex cave
- b) opere di distribuzione in pressione dell'acqua da invasi
- c) opere accessorie (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli, ecc.)
- d) sistemi per la gestione della rete idrica per la distribuzione dell'acqua da invasi

È considerata ammissibile anche la spesa per la realizzazione di **impianti “galleggianti” per la produzione di energia da fonti rinnovabili** che, in ogni caso, devono essere dimensionati sull'effettiva richiesta energetica delle pompe idrauliche e di altre attrezzature necessarie per la normale gestione degli invasi e per la distribuzione della risorsa irrigua. **Non è consentita l'immissione in rete.**

La spesa relativa alla realizzazione di tali impianti non potrà comunque superare il **60%** della spesa relativa alla realizzazione del volume utile di accumulo e della rete distributiva collegata

Sono ammissibili altresì a sostegno le spese:

- a) per investimenti immateriali quali l'acquisto di software
- b) per onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità (massimo del 10% del costo)

Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di contributo in **conto capitale**

L'intensità dell'aiuto è fissata nel 60% della spesa ammissibile, detti aiuti **non** sono cumulabili con nessuna altra sovvenzione o agevolazione a qualsiasi titolo concessa

Gli investimenti proposti dovranno avere una spesa ammissibile **minima di euro 100.000,00** ed una spesa ammissibile **massima di euro 1.200.000,00**

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri precedentemente esposti, inferiore ai valori minimi sopraindicati

È data peraltro facoltà ai Consorzi di scopo richiedenti di presentare progetti superiori ai suddetti importi. In questo caso il contributo massimo concedibile verrà calcolato nel rispetto dei suddetti limiti massimi di spesa

Criteria di priorità della domanda di sostegno

Zona in cui ricade l'investimento

Aree rurali con problemi di sviluppo: punti 50

Aree rurali intermedie: punti 25

Altre aree: punti 10

Le aree rurali così come definite, sono disponibili all'indirizzo: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/temi/territorio-psr/le-aree-rurali>

Numero di aderenti

La soglia minima d'accesso per conseguire tale punteggio è di n. 4 aziende agricole. Verrà assegnato 1 punto per ogni azienda agricola asservita all'investimento a partire da detta soglia minima

(segue)

Criteri di priorità della domanda di sostegno

Ettari asserviti

da	> 50	a	100	Punti	2
da	> 100	a	150	Punti	4
da	> 150	a	200	Punti	6
da	> 200	a	250	Punti	9
da	> 250	a	300	Punti	12
da	> 300	a	400	Punti	15
da	> 400	a	500	Punti	20
oltre	500			Punti	25

Risparmio idrico

Risparmio	> 5%	al	10%	Punti	5
Risparmio	> 10%	al	15%	Punti	10
Risparmio	> 15%	al	20%	Punti	15
Risparmio	> 20%	al	25%	Punti	20
Risparmio	> 25%			Punti	25

Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in n. 15 punti sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile

Criteri di precedenza

Ai fini della formulazione della graduatoria i progetti che risultino a pari merito, in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verranno ordinati in base ai seguenti criteri di precedenza da utilizzarsi nell'ordine di seguito riportato:

- 1) bacini di accumulo realizzati in zona collinare o montana (così come classificati nei PTCP), che non insistono su superfici occupate da habitat ad alta valenza naturalistica (Rete Natura 2000), e paesaggistica (vincoli del Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR e tutele ai sensi del D.Lgs.42/2004)
- 2) progetti che prevedono un maggior numero di ettari asserviti, in termini di S.A.U.
- 3) progetti presentati da Consorzi di scopo costituiti da un maggiore numero di aziende agricole asservite all'investimento
- 4) maggior importo di spesa ammissibile del progetto

Domande di sostegno e pagamento e relative procedure

Le domande di sostegno potranno essere presentate sulla piattaforma SIAG a decorrere **dal 28 marzo 2022 e fino alle ore 13,00 del 20 giugno 2022** con le modalità procedurali approvate da AGREA

Successivamente alla scadenza del suddetto termine e **fino alle ore 13.00.00 del 27 giugno 2022 è consentita la rettifica della domanda**, con le modalità procedurali approvate da AGREA, **esclusivamente per sanare situazioni in cui, per errore, non siano stati caricati a sistema alcuni dei documenti previsti o tali documenti siano incompleti o errati** (non saranno ammesse ulteriori modifiche alla domanda diverse dall'integrazione documentale)

Documentazione principale da allegare alla domanda di sostegno

- ✓ copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Consorzio di scopo
- ✓ **relazione tecnico-economica** di progetto contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento
- ✓ impegno a sottoscrivere idonea **convenzione con uno specifico Consorzio di bonifica per il perfezionamento e monitoraggio del piano di gestione dell'invaso**
- ✓ dichiarazione del Legale Rappresentante attestante le **modalità di reperimento dei fondi** a copertura dell'eventuale quota di investimento a carico del Consorzio di scopo
- ✓ documentazione dalla quale risulti la **disponibilità immediata o prossima dell'area occupata con la realizzazione dell'infrastruttura irrigua**
- ✓ studio di fattibilità del progetto contenente i dati relativi al risparmio idrico potenziale che deve essere valorizzato con la differenza fra il prelievo dai corpi idrici ante investimento e quanto è previsto che venga prelevato successivamente alla realizzazione del progetto. Il tutto riparametrato alla superficie irrigata e alle tipologie di coltura
- ✓ **computo metrico e due controfferte** per realizzazione invaso e rete distribuzione

(segue)

Documentazione principale da allegare alla domanda di sostegno

- ✓ **tre preventivi** di spesa per l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature
- ✓ per l'affidamento delle attività di progettazione, direzione lavori nonché per l'eventuale attività tecnica ed amministrativa nella fase di presentazione/approvazione/realizzazione del progetto e nelle successive fasi di rendicontazione: **tre preventivi** o alternativamente **convezione con Consorzio di bonifica (quadro dei costi)** e **due preventivi di raffronto**
- ✓ specifica **dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato circa le autorizzazioni, concessioni, nulla osta** comunque denominati e necessari per la realizzazione dell'opera o loro estremi se già in possesso

Si specifica che in ogni caso qualora il preventivo o il quadro dei costi sulla base del quale il Consorzio di scopo intende realizzare le attività non sia quello di minore importo, è necessario presentare una **relazione tecnica dettagliata a giustificazione della scelta**. Si precisa inoltre che la spesa ritenuta ammissibile **sarà comunque quella relativa all'importo minore**

Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

- ✓ la fase istruttoria si concluderà entro il **26/09/2022**
- ✓ l'atto di approvazione della graduatoria sarà fatto entro il **14/10/2022**

Successivamente verrà richiesto ai Consorzi di scopo in posizione utile, con riferimento alle risorse disponibili, di confermare **la volontà di realizzare il progetto presentato** (risposta entro 10 giorni, mentre gli **estremi della documentazione autorizzativa**, qualora non siano già stati forniti al momento della presentazione della domanda di aiuto, dovranno essere formalmente **comunicati entro 270 giorni calcolati dalla data di ricevimento della richiesta da parte della Regione**).

Varianti

È ammessa la possibilità di presentare una **unica variante**, che deve essere oggetto di domanda preventiva alla amministrazione regionale, la quale si riserva di autorizzarla, con atto formale del dirigente competente, in funzione della sua ammissibilità e subordinatamente alla verifica che la modifica proposta **non incida sulla graduatoria** di merito.

Non sono comunque ammesse varianti che pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'operazione oggetto di contributo

La richiesta di variante **dovrà essere presentata almeno 90 giorni prima** della prevista data di conclusione del progetto

Non saranno ammesse varianti che prevedano l'acquisizione di un nuovo permesso di costruire

Termini di esecuzione dell'investimento

I lavori relativi all'investimento approvato **dovranno essere ultimati entro 360 giorni dalla data di notifica** dell'atto dirigenziale di concessione del contributo

Su motivata e documentata richiesta del beneficiario, presentata **almeno 90 giorni prima** del termine stabilito per la conclusione del progetto, l'Amministrazione regionale potrà **concedere una sola proroga non superiore a 180 giorni**, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, della L.R. 15/2021

Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo

il beneficiario in fase di presentazione della domanda di pagamento, dovrà produrre:

- ✓ **riepilogo delle spese sostenute**, suddivise per le voci indicate nell'atto di concessione, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa
- ✓ **copia fatture elettroniche, note di spesa, documenti di trasporto e documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento**. Saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
- ✓ Si specifica, inoltre, che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo soltanto se ricorrono le seguenti condizioni:
 - ✓ **rientri nell'elenco di spese ammissibili** indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato
 - ✓ **sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione del rendiconto finale** (domanda a saldo), fatti salvi gli oneri relativi ad investimenti immateriali quali onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto presentato

Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del progetto

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto, successivamente alla concessione del sostegno, con le modalità che saranno indicate da Agrea

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea **garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato** e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo

Controlli

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e degli appositi manuali procedurali approvati da Agrea.

Oltre ai controlli in istruttoria di ammissibilità afferenti alle dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto, **verranno eseguiti, i seguenti controlli:**

- a) “amministrativi” su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei beni finanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno
- b) “in loco” a campione prima dell’effettuazione del pagamento;
- c) “ex post” per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione quinquennale, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013